

Libri e siti internet

Autor(en): **[s.n.]**

Objekttyp: **BookReview**

Zeitschrift: **Archi : rivista svizzera di architettura, ingegneria e urbanistica =
Swiss review of architecture, engineering and urban planning**

Band (Jahr): - **(2001)**

Heft 1

PDF erstellt am: **14.08.2024**

Nutzungsbedingungen

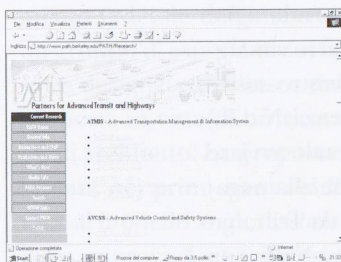
Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

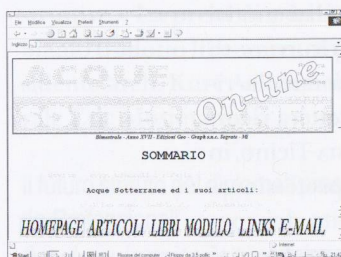
Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.



Internet

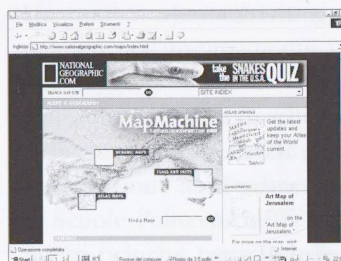
www.path.berkeley.edu/PATH/Research/

L'indirizzo per le autostrade del futuro Per la risoluzione dei problemi di capacità e sicurezza delle reti stradali sempre più studi puntano sull'utilizzo dei computer e delle loro applicazioni. Uno dei progetti più ambiziosi è quello della costruzione di una rete autostradale completamente automatizzata nella quale gli utenti all'interno dei veicoli possono fare di tutto tranne che guidare. Gli studi e le simulazioni effettuate dall'università di Berkeley e da alcune case automobilistiche riunite sotto la sigla «PATH» di uno degli organi federali di ricerca sui trasporti hanno evidenziato la fattibilità di questo progetto. I problemi da risolvere in ordine di affidabilità e sicurezza sono ancora diversi, ma la meta del 2010 per il varo dei primi tratti automatizzati appare verosimile. Il funzionamento è presto spiegato: nella macchina equipaggiata con computer dotato di opportuni software l'utente imposta il tragitto che desidera percorrere. I sensori posizionati nella macchina dialogano continuamente con quelli posizionati nella strada (sia nella pavimentazione che nei cartelli o nei guard-rail) e attraverso l'uso del GPS (global system position) è possibile guidare la macchina fino al punto di destinazione. Durante il viaggio sarà possibile farsi la barba, leggere il giornale o dormire. L'obiettivo è comunque quello di limitare gli incidenti e di elevare la velocità commerciale delle reti autostradali con il duplice scopo di aumentare il livello di sicurezza e permettere la riduzione dei tempi di percorrenza. Tale progetto, dai contorni fantascientifici, permetterà inoltre anche un risparmio notevole: non dimentichiamo infatti che gli incidenti stradali e le loro non rare brutte conseguenze si configurano come un grosso costo per la collettività.



www.acquesotterranee.com

Acque Sotterranee è la prima rivista di idrogeologia, pubblicata in Italia, specializzata nel settore della perforazione, dello sfruttamento dei pozzi per acqua e dello studio della falda.



www.nationalgeographic.com/maps/index.html

Trovate una collezione di carte politiche, fisiche, commerciali e storiche messa a disposizione dalla National Geographic Society.

Libri

Mario Bertolotti, *Storia del laser*, Bollati Boringhieri, Torino, 2000, pagg 386, 68.000 lire

Le applicazioni pratiche del laser sono conosciute da tutti. Il laser (acronimo di Light amplification by stimulated emission of radiation, cioè: amplificazione di luce per emissione stimolata della radiazione) è un raggio che interviene nelle operazioni chirurgiche, crea particolari effetti di luce nelle discoteche, è usato nelle stampanti dei computer, nei radar; con i suoi raggi si può tagliare qualsiasi materiale come leggere un compact-disc. Ma che cosa sia in realtà un laser, pochi lo sanno. Questo libro ha il pregio di spiegarlo in modo chiaro senza mai tralasciare le spiegazioni tecniche. L'autore, uno dei maggiori esperti in questo campo (ha all'attivo 300 lavori), parte dalla storia della luce (in cui risale agli Egizi e agli antichi Greci) e alla fine porta il lettore a capire che cos'è la luce oggi, servendosi dei principi della meccanica quantistica.

Hal Hellman, *Le dispute della scienza*, Raffaello Cortina, Milano, 1999, pagg 267, 38.000 lire

Questo libro è un'altra tappa nella politica editoriale della Raffaello Cortina, che, con l'aiuto di Giulio Giorello, è riuscita ad avvicinare un gran numero di persone al mondo della scienza spesso presentando le discipline scientifiche e filosofiche «dalla scala di servizio», cioè in maniera accattivante e brillante, ma senza rinunciare alla densità dei contenuti. Questa volta, sotto la lente d'ingrandimento si trovano «le dieci dispute che hanno cambiato il mondo»: dallo scontro tra papa Urbano VIII e Galileo Galilei al duro attacco - siamo nel campo dell'antropologia - sferrato da Derek Freeman contro Margaret Mead. Per ognuna di queste dispute, l'autore spiega con grande chiarezza la materia del contendere e riesce a far capire al lettore che gli scienziati sono uomini in carne e ossa, che, avendo investito la vita intera nelle scoperte, sono pronti a tutto pur di sbaragliare i rivali. Forse il caso che colpisce di più è quello che coinvolge Isaac Newton e Gottfried Wilhelm Leibniz, due giganti del pensiero. Tutti e due nello stesso periodo, avevano inventato il calcolo infinitesimale, e dedicarono il resto della loro vita a farsi la guerra.